

Città di Ebla / Ipercorpo 2019 :: la pratica quotidiana ed EXATR

presentano

EXATR-Lab/III edizione

KIDS' HOUSES
esperienza di pratica quotidiana dell'arte sul tema dell'abitare

a cura di Renzo Francabandera e Michele Cremaschi
dal 27 aprile al 2 giugno 2019 presso EXATR, Forlì

Presto al via il laboratorio lungo un mese con i bambini e gli adolescenti residenti nelle case ACER del Comune di Forlì, dal titolo KIDS' HOUSES e ideato da Renzo Francabandera, ospite del festival Ipercorpo 2019.

Forlì, aprile 2019 - Per il terzo anno consecutivo il **Festival Ipercorpo**, giunto alla **XVI edizione**, collabora con **ACER (Azienda Casa Emilia Romagna)** per consolidare il lavoro intrapreso con bambini e adolescenti attraverso i laboratori teatrali e creativi del ciclo **EXATR-Lab**. I giovani abitanti e le famiglie dei cortili e dei palazzi ACER che circondano EXATR, saranno chiamati a prendere parte ad un laboratorio a cadenza settimanale, dal 27 aprile al 2 giugno 2019, che offrirà loro un'esperienza di avvicinamento all'arte e alla creatività.

Sotto la guida di due figure di rilievo dell'arte performativa e digitale in Italia, il docente e critico d'arte **Renzo Francabandera**, già all'attivo da anni con progetti di formazione sui linguaggi della contemporaneità e dell'arte, e l'artista multimediale **Michele Cremaschi**, il laboratorio, dal titolo **KIDS' HOUSES**, aiuterà i bambini a sviluppare e progettare la propria idea di "casa", stimolandone il pensiero creativo. Il progetto nasce dalla volontà di avvicinare le persone che vivono nel quartiere e in contesti a maggiore probabilità di disagio, all'esperienza artistica attraverso il coinvolgimento in pratiche condivise. L'arte e la creatività hanno infatti un ruolo importante nell'educazione dei bambini, poichè aiutano a stimolare il pensiero, a

sviluppare le potenzialità, ad alimentare la capacità di risolvere problemi in maniera autonoma ed innovativa. È da sottolineare, inoltre, l'importanza del **tema della casa**, che in tutti gli studi sui bambini ne fa il luogo simbolico delle sicurezze, della rappresentazione di sé e del proprio contesto familiare.

Come si svolgerà il laboratorio?

L'esperienza sarà focalizzata in **3 fine settimana** di lavoro e di incontro, durante i quali i ragazzi impareranno le basi della pratica di invenzione da poter sfruttare anche nella loro quotidianità. Si partirà dall'**analisi di semplici oggetti**, voci, suoni, esperienze, cui i bambini impareranno a dare una dignità astratta, artistica, emotiva, che entreranno poi a far parte delle loro creazioni. Per i ragazzi adolescenti sarà incentivato anche l'**uso di piccole tecnologie**, come ad esempio i propri smartphone, per avvicinarli ad un utilizzo consapevole e creativo degli stessi, e non stereotipato e dipendente. I bambini coinvolti nel progetto, realizzeranno poi concretamente, attraverso l'uso di materiali di recupero e cartone riciclato, un insieme di case che rappresenti il proprio concetto di abitazione, in relazione tra loro secondo criteri che troveranno gli stessi partecipanti, riflettendo sull'idea di comunità e condivisione. Questo "**villaggio**" di **case di cartone**, assemblato in tempo per l'apertura del Festival **Ipercorpo :: La pratica quotidiana**, in una grande installazione ospitata nella **Palazzina di EXATR** a Forlì, racconterà al pubblico le quattro settimane di incontro con la poetica del quotidiano.

"L'arte è un modo per imparare e mettersi in gioco, consente di creare oggetti concreti attraverso i pensieri più celati, più nascosti, quelli che non riescono facilmente a scontrarsi con la realtà. - afferma Renzo Francabandera, ideatore del progetto - Durante il processo creativo, infatti, l'arte non è vista come mera bellezza esteriore ma bensì spirituale, come auto-scoperta di se stessi e quindi apprendimento. L'insegnamento della pratica artistica e creativa, soprattutto se alimentata nella quotidianità, è strettamente connesso a ciò che vorremmo per i nostri giovani: sviluppo delle facoltà interpersonali ed emotive, maggior rendimento scolastico e impegno civico, sviluppo delle pari opportunità. Lo hanno dimostrato numerosi studi neuroscientifici e di psicologia cognitiva."

Conduttori del laboratorio

Renzo Francabandera ha ottenuto laurea, master e phd in discipline sociali e master biennale in Arte e Letteratura dell'Era digitale con l'Universidad de Barcelona- IL3 (ESP). Dal 2016 docente a contratto di Estetica del Movimento presso l'Università di Torino. Giornalista da oltre vent'anni, critico d'arte e teatro. Scrive per numerose

testate giornalistiche, (Hystrio, klpteatro.it e PAC www.paneacquaculture.net tra gli altri). È giurato per i maggiori premi di teatro in Italia (Premio UBU, Rete Critica, ecc). Realizza illustrazioni, copertine per l'editoria e opera come live performer. La Biennale di Venezia, il PAN e il Maschio Angioino di Napoli, il Palazzo dei Priori di Volterra, il Piccolo Teatro e le Officine Ansaldo di Milano, la galleria Hart di Vimercate, SmArt City-Festival delle Periferie sono alcune fra le tante sedi in Italia che hanno ospitato sue personali. Ha all'attivo progetti di formazione sui linguaggi della contemporaneità e dell'arte performativa in tutta Italia e negli anni ha collaborato per incontri e laboratori con: Kronoteatro (Albenga - SV), Teatro Scientifico (Verona), Rigenera (Palo del Colle- BA), Residenza Teatrale Qui e Ora (Bergamo), Riverrun Performing Arts (Cagliari), Zona K (Milano), Teatro Fontana (Milano), Festival dello Spettatore (Arezzo), Residenza Ilinx (Cassano d'Adda), Astragali Teatro (Lecce).

Michele Cremaschi, laureato in Scienze dell'Informazione presso la Statale di Milano e diplomato in teatro presso il corso FSE di Cassina de Pecchi nel 1999, è ideatore e protagonista di spettacoli e creazioni digitali per la scena che lo hanno visto partecipare ad importanti festival anche all'estero: da Santarcangelo 2004 a Harare International Festival of Arts (Zimbabwe, 2010), Edinburgh Fringe Festival (2006 e 2008), Big Break Festival (Russia, 2010 e 2011), Macao International Festival of Arts (2012) National Art Festival (Southafrica, 2012) e QuestFest (USA, 2014). Si occupa di formazione inerente all'utilizzo creativo delle nuove tecnologie per la scena; nel 2013 è docente del corso "drammaturgia multimediale" presso LABA - Libera Accademia delle Arti di Brescia. Nel 2014 collabora con l'Università Statale di Milano e nel 2016 con l'UTBM - Université de Technologie Belfort-Montbéliard per lo sviluppo di applicazioni software per la scena. Nel 2017 è artista residente presso il centro di ricerca teatrale Le Granit di Belfort (Francia) nell'ambito del progetto L-EST sulla comunicazione transmediale.

La consulenza sull'apprendimento e sulle dinamiche creative sarà affidata a **Michela Mastroianni**. Esperta di linguaggi, teoria dell'apprendimento e sviluppo della testualità multimediale nel contemporaneo, è insegnante di lingue e letterature classiche.

Master in "Ingegneria dei sistemi multimodali per la valorizzazione e la fruizione dei beni culturali" e in "Tecnologie per la Didattica" del Politecnico di Milano, dove collabora a gruppi di lavoro sull'uso degli strumenti del web 2.0 nel settore dell'istruzione, dell'informazione e della cultura nella prospettiva del Lifelong Learning e del Social Learning. Riveste incarichi di coordinamento delle attività di formazione del personale docente e di gestione della comunicazione istituzionale attraverso il web, il coding e il linguaggio dell'arte.

Crediti del progetto

EXATR-Lab è nel programma del festival internazionale di arti dal vivo **Ipercorpo 2019 :: La pratica quotidiana**

Un progetto di: Renzo Francabandera e Michele Cremaschi

Conduzione laboratori: Renzo Francabandera, Michele Cremaschi e Michela Mastroianni

Produzione: Città di Ebla / Ipercorpo

IPERCORPO  CITTÀ DI EBLA

In collaborazione con: Comune di Forlì, ACER Azienda Casa Emilia Romagna, ATRIUM-Rotta Culturale Europea



ATRIUM
Architecture
of Totalitarian Regimes
of the XX Century
in Europe's Urban Memory

Cultural route
of the Council of Europe
Itinéraire culturel
du Conseil de l'Europe

Date laboratorio: 27 e 28 aprile; 18 e 19, 25 e 26 maggio

Esposizione pubblica delle opere: dal 30 maggio al 2 giugno

Laboratorio gratuito e copertura assicurativa per tutti i partecipanti, ingresso gratuito all'esposizione.

Per informazioni:

Neera Pieri (coordinamento di progetto per Città di Ebla)

organizzazione@cittadiebla.com

347.1416353

CARTELLA STAMPA con comunicato e foto del progetto scaricabile online nell'AREA PRESS del sito di IPERCORPO (www.ipercorpo.it):

<http://www.ipercorpo.it/e/ipercorpo-2019-la-pratica-quotidiana/?f=2>